

COPIA



# COMUNE DI ALTISSIMO

Provincia di Vicenza

N. 40 del Reg. Delib.

N. 3212 di Prot.

Verbale letto approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

f.to Liliana Monchelato

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Livio Bertoia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO

### APPROVAZIONE CONVENZIONE CON INFRADEL ITALIA SPA PER REALIZZAZIONE BANDA ULTRA LARGA - 2017.

N. 343 REP.

### REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente Deliberazione e' stata pubblicata allo Albo Comunale per 15 giorni consecutivi da oggi.

Addi', 14/06/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Livio Bertoia

L'anno duemiladiciassette addi VENTITRE del mese di MAGGIO alle ore 19,00 nella sala alle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Monchelato Liliana Teresa

Sindaco

Dal Cengio Gianclaudio

Assessore

Balestro Flavia

Assessore

PRES.	ASS.
SI	
SI	
SI	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Livio Bertoia.

La sig.ra.Liliana Monchelato nella sua qualita' di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, e' divenuta esecutiva.

Addi', \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

## **OGGETTO: Approvazione convenzione con INFRATEL ITALIA Spa per realizzazione Banda ultra larga - 2017**

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che,

- che l'art. 7, comma 1, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, recante Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale prevede che, per gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali, le risorse vengano destinate al loro finanziamento dal "Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.a (Infratel Italia)";
- che la Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione della misura, anche avvalendosi della società *in house* Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- che l'accordo di programma stipulato il 20 ottobre 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia Spa e Infratel Italia Spa, "definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese";
- che Infratel Italia è soggetta alla direzione e coordinamento di Invitalia S.p.A.;
- che il Governo italiano ha trasmesso, in sede di prenotifica, alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea, in data 5 febbraio 2016 il documento che presenta il regime quadro nazionale degli interventi pubblici destinati alle aree bianche ed alle aree grigie e nere e individua, quale specifico oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE la parte del regime quadro relativa al Piano di investimenti nelle aree bianche;
- che in data 27 maggio 2016, nell'ambito del Regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N), concernente l'attuazione del "Piano Digitale Banda Ultra Larga" approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012, è stata stipulata la "Convenzione Operativa di cui all'Accordo per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Veneto, sottoscritto il 13 aprile 2016";
- che l'11 febbraio 2016 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno siglato l'Accordo Quadro, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartendo tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche, tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
- che 13 aprile 2016 il MiSE e la Regione Veneto hanno siglato un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultralarga (di seguito, Accordo di Programma);
- che la realizzazione delle reti e degli impianti di comunicazione elettronica è disciplinata dal "Codice delle comunicazioni elettroniche" (Decreto legislativo 1 agosto 2003, n.259);
- che il Decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'1 ottobre 2013, stabilisce le specifiche tecniche di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali;
- che in data 15 febbraio 2016, è stato emanato il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 pubblicato nella G.U. n.57 del 9-3-2016, di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;
- che, in particolare, il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, prevede, all'articolo 5, comma 1 che, "In assenza di infrastrutture disponibili, l'installazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità è effettuata preferibilmente con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4-ter del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, lettera c), nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale da adot-

tarsi ai sensi dall'art. 6 comma 4-ter del precitato decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, trovano applicazione le norme tecniche e le prassi di riferimento nella specifica materia elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione.”;

- che lo stesso decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede, all'art. 12, comma 2 che “Gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità e le altre infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88, nonché le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga, effettuate anche all'interno di edifici, da chiunque posseduti, non costituiscono unità immobiliari ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 gennaio 1998, n. 28 e non rilevano ai fini della determinazione della rendita catastale.”;
- che l'articolo 12, comma 3 del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede che “L'articolo 93, comma 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e successive modificazioni, si interpreta nel senso che gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica possono essere soggetti soltanto alle prestazioni e alle tasse o canoni espressamente previsti dal comma 2 della medesima disposizione”;
- che l'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede che “Il Ministero dello sviluppo economico, entro il 30 aprile 2016, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), stabilisce le regole tecniche per la definizione del contenuto del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture, “di seguito SINFI””;
- che, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, “Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni [...] e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga effettuate anche all'interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 [ ...]”;
- che il Comune di Altissimo è interessato a favorire nell'ambito dell'accordo di programma lo sviluppo delle aree nel suo territorio non coperte da servizi a banda ultralarga tutelando nel contempo il demanio stradale e la sicurezza della circolazione e per questo è anch'esso interessato a svolgere rapidamente l'iter dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento dei permessi allo scopo di facilitare la realizzazione delle opere ed economizzare gli interventi anche mediante soluzioni a basso impatto ambientale, in conformità al Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;
- che ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, recante “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”, tra i soggetti aventi idoneo titolo giuridico per la prestazione dei servizi di cui all'articolo 28 del Codice della Strada e l'Ente proprietario della Strada Provinciale possono essere stipulate convenzioni generali per la regolamentazione degli attraversamenti, l'uso o l'occupazione del Suolo, del Sottosuolo e del Soprasuolo relativi alle Sedi Stradali Provinciali con le reti esercite e che dette convenzioni generali, in caso di contrasto, prevalgono, ad ogni effetto di legge, sulle concessioni assentite.

VISTA la bozza di convenzione composta da N. 9 articoli, all'uopo predisposta e reperita sul sito della Regione Veneto, tra il comune di Altissimo ed Infratel Italia S.p.a. per la realizzazione delle infrastrutture in banda ultra larga nel territorio comunale;

RICHIAMATA la nota Prot. N. 202072 del 23.05.2017 della Regione Veneto – Area Programmazione e Sviluppo Strategico – Direzione ICT e Agenzia Digitale, con la quale si sollecita l'invio della convenzione firmata digitalmente;

DATO ATTO che la sottoscrizione della convenzione è condizione imprescindibile per la realizzazione degli interventi pianificati nel territorio del Comune di Altissimo.

DATO ATTO, inoltre, che il Comune di Altissimo non dovrà sostenere nessun onere finanziario a seguito della sottoscrizione della convenzione in argomento;

DATO ATTO che la convenzione in argomento avrà durata di anni 5 (cinque) dalla data di stipula della Convenzione stessa con riferimento alla costruzione della rete ed alle modifiche della stessa e per un periodo di 20 (venti) anni per la relativa manutenzione;

RITENUTO opportuno approvare la bozza della convenzione in argomento in quanto risulta conforme agli obiettivi dell'Amministrazione;

RITENUTO di autorizzare il Sindaco del Comune di Altissimo, alla sottoscrizione del predetto atto in rappresentanza del Comune di Altissimo

ATTESA altresì la propria competenza a mente dell'art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo del 18.8.2000 n. 267;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione reca i prescritti pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 in senso favorevole;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

- 1) di approvare la bozza di convenzione tra il comune di Altissimo ed Infratel Italia S.p.a. – Società in house del Ministero dello Sviluppo Economico, per la realizzazione delle infrastrutture in banda ultra larga nel territorio comunale;
- 2) di autorizzare il Sindaco del Comune di Altissimo, alla sottoscrizione del predetto atto in rappresentanza del Comune di Altissimo.

Con separata votazione unanime la presente deliberazione, espressa in forma palese, è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4, D. Lgs. n. 267/2000, per l'urgenza di provvedere alla sottoscrizione della convenzione.

# **COMUNE DI ALTISSIMO**

(PROVINCIA DI VICENZA)

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

**APPROVAZIONE CONVENZIONE CON INFRATEL ITALIA SPA PER REALIZZAZIONE BANDA  
ULTRA LARGA - 2017.**

**XX**

### **PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA**

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000 SI ESPRIME  
PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 23/05/2017

IL RESPONSABILE  
AREA TECNICA  
f.to Arch. Alberto Cisco



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C. NR. 40 DEL 23/05/2017**